

...PER VIVERE LA COMUNITÀ'...

gli avvisi e gli appuntamenti della settimana

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Domenica 19 ottobre la nostra preghiera sarà di sostegno per il mondo delle missioni; assieme alla nostra preghiera, anche quanto raccolto durante le celebrazioni eucaristiche verrà versato alla missioni.

ASSEMBLEA PASTORALE

Lunedì 20 le parrocchie di S.S. Benedetto e Martino (Campalto), Annunziata (Villaggio Laguna), S. Maria Assunta (Tessera) e S. Caterina (Cà Noghera) incontreranno il Vescovo Francesco per la Visita pastorale. Dalle ore 17.45 nella sala teatro del patronato.

MESSA SOSPESA

A causa dell'assemblea con il Patriarca, **lunedì 20** la messa delle **ore 18.30** non viene celebrata.

CATECHISMO

I genitori che intendono iscrivere per la prima volta i propri figli al cammino di catechesi per l'Iniziazione Cristiana, sono attesi dal parroco, **venerdì 24 ottobre alle ore 17.00** in patronato.

CRESIMANDI

Domenica 26, nella messa delle **ore 10.30**, verranno presentati i ragazzi e le ragazze che sabato 1 novembre riceveranno il sacramento della Confermazione.

A.A.A. CERCASI

Durante la prossima festa di tutti i Santi e la Commemorazione dei Defunti, la San Vincenzo organizza alle porte del cimitero un servizio di raccolta offerte. Con ciò che verrà raccolto potremo sostenere le tante persone che soprattutto in questo momento hanno bisogno del nostro aiuto. **Potete donare anche un'ora sola del vostro tempo, scrivendo il proprio nome nel cartello che si trova in chiesa o telefonando a Rino al n. 333 8918978.**

Diario di comunità ...

Abbiamo accompagnato alla casa del Padre:

... nella Pace

Gianna Tosato, anni 79
Gino Crivellaro, anni 93

Domenica 19	XXIX^A DEL TEMPO ORDINARIO Es 17,8-13 Sal 120 2Tm 3,14-4,2 Lc 18,1-8.
Lunedì 20	Rm 4,20-25 Lc 1 Lc 12,13-21
Martedì 21	Rm 5,12.15.17-19.20-21 Sal 39 Lc 12,35-38.
Mercoledì 22	Rm 6,12-18 Sal 123 Lc 12,39-48.
Giovedì 23	Rm 6,19-23 Sal 1 Lc 12,49-53.
Venerdì 24	Rm 7,18-25 Sal 118 Lc 12,54-59
Sabato 25	Rm 8,1-11 Sal 23 Lc 13,1-9.
Domenica 26	XXX^A DEL TEMPO ORD. Sir 35,15-17.20-22 Sal 33 2Tm 4,6-8.16-18 Lc 18,9-14

P. zza S. Benedetto 2 30173 Campalto. Tel 041 900201

www.parrocchiacampalto.it mail: parrocchiacampalto@libero.it

IBAN: IT87 Y030 6909 6061 0000 0010 397

19 ottobre 2025

N° VII



Ma quando Il Figlio dell'uomo verrà, troverà la fede sulla Terra?
Non lo sappiamo Signore,
non sappiamo se la speranza alberga ancora nei nostri cuori...
il grido di dolore che continua ad alzarsi dagli emarginati,
dagli uccisi e dai dimenticati
a volte ci spinge a dubitare di una giustizia pronta.
Aiutaci a superare i limiti della nostra mente,
che pretende di incasellare la tua giustizia nei nostri parametri,
appoggia una mano sulla nostra spalla
e come un Padre sussurra al nostro cuore...
che l'Amore c'è, nonostante tutto.

E & L



...PER ASCOLTARE E TESTIMONIARE...

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

In occasione della Giornata Missionaria Mondiale, il 19 ottobre, Papa Leone XIV ha diffuso un videomessaggio accorato in cui invita tutte le comunità cattoliche a sostenere spiritualmente e concretamente i missionari attivi nei cinque continenti. Il Pontefice, che in passato ha vissuto personalmente l'esperienza missionaria in Perù come sacerdote e vescovo, ha voluto condividere un ricordo personale per sottolineare l'efficacia dell'aiuto che la Chiesa universale può offrire in questa occasione speciale: "Ho visto con i miei occhi come la fede, la preghiera e la generosità dimostrate in questa Giornata possano cambiare intere comunità."

La Giornata Missionaria Mondiale, giunta alla sua 99ª edizione, è un momento in cui tutta la Chiesa si unisce in preghiera per i missionari e per la fecondità del loro lavoro apostolico ma è anche un'occasione concreta per sostenere progetti di catechesi, costruzione di chiese, e rispondere ai bisogni sanitari ed educativi nei territori più poveri. Il Papa ha rivolto un appello diretto alle parrocchie e ai fedeli di tutto il mondo, chiedendo di partecipare con generosità: "Le vostre preghiere e il vostro aiuto servono a diffondere il Vangelo, sostenere programmi pastorali, costruire nuove chiese e rispondere ai bisogni dei nostri fratelli e sorelle nei territori di missione." Nel messaggio, ha inoltre invitato i cristiani a riscoprire la propria vocazione battesimale: essere "missionari di speranza tra i popoli", portando la luce del Vangelo anche dove sembra impossibile. Guardando al futuro, nel 2026 si celebrerà il centenario della Giornata Missionaria Mondiale, un appuntamento che il Papa spera possa diventare "una occasione privilegiata" di unità e preghiera per tutta la Chiesa. Il messaggio si chiude con parole semplici ma forti: "Grazie per tutto quello che farete per aiutarmi ad aiutare i missionari in ogni parte del mondo."

Da Vatican news

E' NECESSARIO PREGARE SEMPRE, SENZA STANCARSI

determinati, ma – piuttosto tutti i tempi debbono situarsi nel respiro della preghiera. Pregare è esattamente come respirare: non vi è un tempo assegnato al respiro in modo separato dalle altre attività che ci impegnano quotidianamente, ma respiriamo sempre qualunque sia l'impegno che ci assorbe o il lavoro a cui ci dedichiamo. Il verbo utilizzato da Luca è il verbo greco *prosèukomai* (*pàntote prosèukesthai*) che indica qualunque forma di relazione con Dio, dall'intimità alla lode, alla richiesta, alla contemplazione e perfino all'alterco e alla imprecazione. La preghiera è dunque la cartina di tornasole del nostro rapporto con Dio e ne svela il grado di autenticità. Charles de Foucauld amava accostare questa espressione evangelica (*pregare incessantemente*) al passaggio del discorso di Paolo riportato al cap. 17 degli Atti, là dove si dice che "in Lui (Dio) viviamo, ci muoviamo e siamo", come un pesce nell'acqua, un uccello nell'aria o un bimbo nell'utero materno. Pregare, allora, ben al di là di ogni ritualismo e di ogni formula è vivere "in Dio" e impegnare il nostro agire e il nostro pensare della realtà di questa esperienza. Per

questo forse, il testo evangelico si chiude con quella domanda "il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?"; perché la preghiera è uno degli elementi che rivelano l'autenticità della nostra fede, del nostro essere discepoli di Gesù.

Massimo

L'OBEDIENZA NON E' UNA VIRTU'

Giovedì 16, durante la preghiera nello stile di Taizè, avente come titolo "Felici i creatori di pace", abbiamo ricevuto la bellissima testimonianza di Cecilia Volpato e Amelio Petrella. Una coppia di sposi appena rientrati dall'Ucraina, dove hanno partecipato ad un pellegrinaggio di speranza con il Movimento Europeo di Azione Nonviolenta.

Ripensando al loro intervento, mi sono tornate nel cuore le parole che, un mio maestro, don Lorenzo Milani, scrisse in una lettera esattamente sessant'anni fa, era il 18 ottobre 1965: "Signori Giudici, vi metto qui per scritto quello che avrei detto volentieri in aula. Non sarà infatti facile ch'io possa venire a Roma perché sono da tempo malato" scriveva il priore di Barbiana. I destinatari della lettera sono i magistrati che avrebbero dovuto giudicarlo nel processo in cui figurava come imputato, con l'accusa di apologia e incitamento alla diserzione e disobbedienza civile a causa della sua "Lettera ai cappellani militari" in difesa della disobbedienza civile.

«Allego un certificato medico e vi prego di procedere in mia assenza — continua Milani — la malattia è l'unico motivo per cui non vengo. Ci tengo a precisarlo perché dai tempi di Porta Pia i preti italiani sono sospettati di avere poco rispetto per lo Stato. E questa è proprio l'accusa che mi si fa in questo processo. Ma essa non è fondata per

moltissimi miei confratelli e in nessun modo per me. Vi spiegherò anzi quanto mi stia a cuore imprimere nei miei ragazzi il senso della legge e il rispetto per i tribunali degli uomini».

Rileggendo la lettera ai giudici colpisce il pragmatismo delle argomentazioni di don Lorenzo. «A più riprese — scrive — gli scienziati ci hanno avvertiti che è in gioco la sopravvivenza della specie umana. (Per esempio, Linus Pauling premio Nobel per la chimica e per la pace). E noi stiamo qui a questionare se al soldato sia lecito o no distruggere la specie umana? Spero di tutto cuore che mi assolverete, non mi diverte l'idea di andare a fare l'eroe in prigione, ma non posso fare a meno di dichiararvi esplicitamente che seguirò a insegnare ai miei ragazzi quel che ho insegnato fino a ora. Cioè, che se un ufficiale darà loro ordini da paranoico hanno solo il dovere di legarlo ben stretto e portarlo in una casa di cura. Spero che in tutto il mondo i miei colleghi preti e maestri d'ogni religione e d'ogni scuola insegneranno come me — continua, avviandosi a concludere —. Poi forse qualche generale troverà ugualmente il meschino che obbedisce e così non riusciremo a salvare l'umanità. Non è un motivo per non fare fino in fondo il nostro dovere di maestri. Se non potremo salvare l'umanità ci salveremo almeno l'anima».

don Massimo

GIOVANI

Con l'accoglienza delle nuove arrivate, Cora e Martina, il gruppo "Super Sayan", formato da giovani dai 18 ai 22 anni, ha ripreso il suo cammino dopo la pausa estiva. Molti conosceranno questi giovani, sono essi infatti a gestire il GREM della parrocchia e molte altre attività. Infatti, appena trovati si sono messi a progettare il prossimo impegno: i giochi per i bambini e ragazzi in



occasione della Festa di San Martino di sabato 8 novembre. Oltre a questo gruppo in parrocchia è presente un altro gruppo giovani, i "Nueva Mirada", con ragazzi dalla prima alla terza superiore, che conosceremo più avanti.